



TRIBUNALE DI SASSARI

Prot. 465 /2020. INT.  
DOL 14/12/2020

Il Presidente,

- considerata la perdurante emergenza sanitaria da COVID-19 in atto ed il ripetersi di contagi tra personale di magistratura, amministrativo, avvocati, polizia giudiziaria ed altri soggetti che a vario titolo accedono ai locali del Tribunale, sin'ora fronteggiati nel rispetto delle linee guida sanitarie e di quelle già in precedenza assunte;

- ritenuto necessario richiamare le disposizioni già adottate relative al contingentamento degli accessi al Palazzo di via Roma ed a quello di viale Umberto, alla necessità di preventivo appuntamento con le Cancellerie ed alle modalità di trattazione degli affari civili e penali;

- ritenuto altresì ribadire quanto già in precedenza disposto, anche alla luce delle linee guida del CSM del 6.11.2020

DISPONE

- 1) E' fatto divieto di assembramento all'interno degli Uffici Giudiziari, quale che sia la ragione. Tutto il personale è invitato pertanto non solo a non assumere lui stesso tale comportamento (al bar, alle macchinette distributrici di bevande, alla timbratura dei badge, davanti e dentro le Cancellerie, nei corridoi, ecc.) ma ad evitare che altri lo pongano in essere, richiamando costoro al rispetto delle disposizioni dettate per la salute comune;
- 2) E' richiesto il rispetto dei protocolli di trasmissione degli atti esclusivamente per via telematica tra il Tribunale e la Procura della Repubblica;

- 3) E' fatto obbligo dell'espletamento del tirocinio ex art. 73 l.98/13 con modalità da remoto, con accesso limitato dei tirocinanti al solo fine di consegna del materiale di lavoro, ove questo non sia possibile con modalità telematiche;
- 4) I Magistrati (Ordinari e Onorari) sono invitati, ancora una volta, a trattare i procedimenti con modalità ed in numero effettivamente compatibili con il rispetto delle prescrizioni di cui al DPCM 24.10.2020, tenendo conto, in particolare quelli addetti a funzioni penali, della attuale situazione di crisi delle cancellerie penali (dibattimento e gip-gup, caratterizzate da numerose assenze a diverso titolo) e del fatto che tale personale deve necessariamente agire in presenza (stante la mancata remotizzazione dei registri penali) per effettuare gli adempimenti collegati alle udienze;
- 5) Sempre sotto il profilo delle modalità di gestione delle udienze, nella consapevolezza comune che l'attuale situazione emergenziale non potrà che influire negativamente sulla complessiva produttività dell'Ufficio, si invitano nuovamente i magistrati a :
  - svolgere le udienze mediante collegamento da remoto nei casi previsti dalla legge (ad. es. convalide di arresto, sia GIP che Dibattimento);
  - sostituire l'udienza civile con il deposito telematico di note scritte;
  - laddove tali forme non siano possibili, ad utilizzare le aule di udienza nel rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie (igienizzazione delle superfici, dei microfoni, utilizzo delle mascherine, come da provvedimenti già adottati per le precedenti fasi di diffusione del virus) e con ogni opportuno scaglionamento delle udienze, anche al pomeriggio;
  - nei prevedibili casi in cui sorga la necessità di rinviare cause già fissate, questo deve avvenire nel settore civile con provvedimenti telematici e nel settore penale, parimenti, fuori udienza (nel caso ciò sia realmente impossibile, attraverso la concordata presenza di un unico difensore per tutti i processi da rinviare in presenza);
  - ad adeguare le previsioni di compresenza nelle aule di udienza, in precedenza comunicate, alle reali e comprovate necessità di evitare comunque la compresenza di più soggetti diversi da quelli strettamente necessari per lo svolgimento del singolo processo,

tenendo altresì conto della necessità di evitare il rischio degli assembramenti negli spazi adiacenti alle aule di udienze (ad es. nei corridoi della sezione civile);

- 6) I Magistrati addetti a funzioni civili sono invitati a non svolgere le udienze di trattazione istruttoria nelle loro stanze ma ad utilizzare il più possibile l'Aula 3, appositamente ripristinata, e quelle del Collegio Famiglia con rigoroso scaglionamento orario di ogni singola procedura (e non, come fin'ora attuato, con indicazione di numerosi procedimenti fissati nella medesima fascia oraria);
- 7) Le Cancellerie nelle quali si assumono atti di Volontaria Giurisdizione dovranno evitare la compresenza di persone, scaglionando gli accessi ed assumendo gli stessi con modalità digitali (ad es. giuramenti ed asseverazioni di perizie).

Manda alla Segreteria per la comunicazione al Presidente della Corte d'Appello, al Procuratore della Repubblica in sede, a tutti i Magistrati, ai Presidenti dei Consigli degli Ordini degli Avvocati della Sardegna, ai Direttori ed a tutto il Personale Amministrativo, alle OO.SS. e alle R.S.U. ed agli addetti alla Vigilanza.

Dispone la pubblicazione sul sito internet.

Dispone la trasmissione al Consiglio Superiore della Magistratura all'indirizzo di posta elettronica: [protocollo.csm@giustiziacert.it](mailto:protocollo.csm@giustiziacert.it)

Sassari il 14.12.2020.

Il Presidente  
Dott. Massimo Zaniboni



**TRIBUNALE DI SASSARI**  
Depositato in Segreteria  
Sassari il 14 DIC. 2020  
Il Direttore Amministrativo  
Dott.ssa Milia Pottazzi

